

Nota integrativa

SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 160**14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”**

La voce riporta l'importo netto dei proventi di gestione per 27.444 euro ed è costituita da:

- proventi per 175.239 euro, costituiti da sopravvenienze attive e altri ricavi;
- oneri per 147.795 euro costituiti da altri oneri di gestione e sopravvenienze passive.

SEZIONE 17 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 190

Il risultato dell'esercizio ha comportato il manifestarsi sia di un reddito imponibile ai fini IRES, sia di un valore della produzione netta ai fini IRAP, rispettivamente determinati in 4.191.255 euro e 14.868.205 euro.

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano rispettivamente a 1.152.595 euro per l'IRES e 828.159 euro per l'IRAP.

Oltre alle imposte di competenza dell'esercizio, tale voce accoglie principalmente la variazione delle attività fiscali differite per un importo positivo di 866.871 euro, costituito prevalentemente dal *reversal* a Conto Economico delle imposte differite derivanti dalla svalutazione delle attività immateriali per 1.653.500 euro e dall'effetto negativo delle imposte anticipate a Conto Economico per 1.322.472 euro.

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	Totale 2016	Totale 2015
1. Imposte correnti	2.210.396	4.908.184
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	1.591.372	(1.161.680)
5. Variazione delle imposte differite	(2.458.243)	(6.779.349)
Imposte di competenza dell'esercizio	1.343.525	(3.032.845)

Nota integrativa

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES	IRAP	Totale	Aliquota
RISULTATO PRE IMPOSTE	2.556.341	23.843.317		
Onere fiscale teorico	702.994	1.328.073	2.031.067	41,57%
Totale imponibile in aumento	7.728.120	4.729.297	12.457.417	
Maggior imposte fiscali	2.125.233	263.422	2.388.655	
Totale imponibile in diminuzione	(6.093.206)	(13.704.409)	(19.797.615)	
Minor imposte fiscali	(1.675.632)	(763.336)	(2.438.968)	
Totale imposte correnti effettive a bilancio	1.152.595	828.159	1.980.754	77,48%
Saldo altre variazioni imposte correnti	154.297	75.345	229.642	8,98%
Saldo netto fiscalità differita a bilancio	(866.871)	-	(866.871)	(33,91%)
Totale voce 190 di conto economico			1.343.525	52,56%

Per quanto riguarda l'IRES il totale imponibile in aumento, pari a 7.728.120 euro, è relativo principalmente a:

- svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabile per un importo pari a 5.000.000 euro;
- accantonamenti dei compensi ad amministratori, collaboratori e dipendenti per un importo totale di 1.980.767 euro, non erogati alla data del 31 dicembre 2016;

Il totale imponibile in diminuzione, pari a 6.093.206 euro, si riferisce soprattutto a:

- utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 del fondo svalutazione crediti per un importo pari a 3.003.101 euro;
- erogazione nel corso del 2016 dei compensi ad amministratori, collaboratori e dipendenti di competenza dei precedenti esercizi, per un importo di 2.274.444 euro.

Per quanto riguarda l'IRAP, il totale imponibile in aumento è relativo principalmente alla percentuale del 90% di svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili per un importo pari a 5.000.000 euro, mentre il totale imponibile in diminuzione è imputabile principalmente alle deducibilità dei costi del personale, del c.d. cuneo fiscale, per un importo pari a 13.687.909 euro.

Nota integrativa

D ALTRE INFORMAZIONI**SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE****1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi****1.1.1. Impegni e garanzie rilasciate a terzi**

Per quanto riguarda gli impegni e garanzie rilasciate a favore di terzi dalla SGR, si evidenzia:

- la polizza fideiussoria n. 460011526199 per un importo di 60.000 euro rilasciata nel mese di ottobre 2014 da Unicredit S.p.A a favore del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP;
- la polizza fideiussoria n. 460011531247 per un importo di 101.250 euro rilasciata nel mese di novembre 2014 da Unicredit S.p.A. a favore dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro – ENPACL;
- la polizza fideiussoria n. 460011567831 per un importo di 278.250 euro rilasciata nel mese di febbraio 2016 da Unicredit S.p.A. a favore del Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i Ciechi;
- la polizza fideiussoria n. 460011565323 per un importo di 360.000 euro rilasciata nel mese di gennaio 2016 da Unicredit S.p.A. a favore di Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti.

1.1.2. Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

Non sussistono impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale.

1.1.3. Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sussistono impegni e garanzie ricevute da terzi.

1.1.4. Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Non sussistono titoli di proprietà in deposito c/o terzi.

1.1.5. Beni di terzi c/o impresa

I beni di terzi in deposito c/o l'impresa riguardano esclusivamente quelli detenuti per contratti di noleggio operativo. L'elenco è il seguente:

- 19 stampanti multifunzione presso la sede di Roma;
- 17 stampanti multifunzione presso la sede di Milano.

Al 31 dicembre 2016, relativamente alle quote sottoscritte dalla SGR nel Fondo Atlantic Value Added pari a 10.000.000 di euro, non risultano da richiamare ulteriori impegni.

Al 31 dicembre 2016, relativamente alle quote sottoscritte dalla SGR nel Fondo Roma Santa Palomba SH pari a 2.000.000 di euro, risultano da richiamare impegni per 1.200.000 euro.

Nota integrativa

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

La seguente tabella mette in evidenza il confronto del valore complessivo netto degli OICR gestiti dalla SGR al 31 dicembre 2016, rispetto al periodo precedente. La Società non gestisce fondi pensione né gestioni individuali o in delega.

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

Nota integrativa

OICR	Totale 2016	Totale 2015
1. Gestioni proprie		
Fondi Comuni:		
Fondo Ippocrate	1.872.307.329	1.855.584.021
Fondo Rho - Comparto Plus	471.142.561	485.927.406
Fondo Omega	395.816.757	406.867.812
Fondo Alpha	321.994.233	346.542.613
Fondo Atlantic 1	266.886.710	249.104.767
Fondo Gamma	261.926.500	265.023.969
Fondo Omicron Plus	246.016.889	293.719.240
Fondo Yelding	228.666.488	-
Fondo Armonia	208.168.063	215.179.997
Fondo Delta	195.551.846	193.051.034
Fondo Alveare	166.352.051	-
Fondo Theta - Comparto Focus	165.967.750	170.850.963
Fondo Sigma	163.264.316	163.565.065
Fondo Ambiente	154.649.539	151.179.432
Fondo Spazio Industriale	142.048.547	164.176.170
Fondo Rho - Comparto Core	136.899.719	148.992.452
Fondo Conero	122.694.266	117.014.071
Fondo Diamond	118.059.988	-
Fondo Senior	114.914.816	118.794.282
Fondo Trophy Value Added	97.015.521	-
Fondo Aries	85.758.403	-
Fondo Atlantic 2 - Berenice	80.400.412	94.287.707
Fondo IDeA FIMT Sviluppo - Comparto 1	75.196.376	76.207.054
Fondo Tau	59.850.566	60.624.388
Fondo Ariete	51.110.436	54.794.936
Fondo GO Italia I	48.142.694	-
Fondo Beta	46.701.015	59.528.329
Fondo Atlantic Value Added	43.334.914	46.285.356
Fondo Venere	42.371.948	59.138.860
Fondo Eta in liquidazione	41.848.422	54.686.445
Fondo Private RE	35.362.462	34.731.488
Fondo Roma Santa Palomba SH	33.905.523	-
Fondo Theta - Comparto Officium	31.352.326	30.863.480
Fondo IDeANPL	24.498.710	-
Fondo Housing Sociale Liguria	15.828.552	8.165.670
Fondo Atlantic 8	15.459.751	14.424.931
Fondo Civitas Vitae	15.215.639	16.251.891
Fondo SIPP no. 2	12.372.384	12.198.815
Fondo Atlantic 12	10.639.718	10.439.873
Fondo per lo Sviluppo del Territorio	7.330.686	8.495.341
Fondo Alati in liquidazione	-	81.626.757
Fondo MOMA	-	61.085.469
Fondo Castello in liquidazione	-	25.314.914
Fondo Creative Properties in liquidazione	-	24.660.264
Fondo Atlantic 6 in liquidazione	(29.573.285)	(579.864)
Totale gestioni proprie	6.597.451.537	6.178.805.401
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR Chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega	-	-
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR Chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi	-	-

Nota integrativa

1.2.5 Attività di consulenza: numero dei contratti di consulenza in essere

La SGR non ha in essere contratti di consulenza prestati in favore di terzi.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Al fine di implementare un sistema di *Risk management* adeguato alla struttura organizzativa della SGR e conforme alla normativa vigente, la Società ha predisposto uno specifico sistema di gestione dei rischi. A far data dal 1 ottobre 2012 la funzione di *Risk management*, fino a tale data affidata in *outsourcing* alla società Prometeia S.p.A., è stata internalizzata, con la relativa assunzione del responsabile.

3.1 RISCHI FINANZIARI

Il *risk manager* ha il compito di identificare, misurare, gestire e monitorare su base continuativa tutti i rischi inerenti la strategia di investimento di ogni FIA e ai quali ogni FIA è esposto o potrebbe essere esposto, nonché quelli propri della SGR, essenzialmente di tipo operativo e reputazionale.

La funzione di gestione del rischio:

- collabora alla definizione del sistema di gestione del rischio della SGR più adatte al *business* della gestione dei FIA mobiliari ed immobiliari;
- identifica le categorie di rischio inerenti la SGR e i FIA gestiti, con riferimento ai seguenti ambiti: rischio mercato, rischio credito, rischio controparte, rischio liquidità e rischio finanziario;
- implementa meccanismi di controllo interno volti ad evitare rischi operativi - ivi compresi i rischi connessi alla responsabilità professionale;
- assicura che il profilo di rischio di ciascun Fondo comunicato agli investitori (in attuazione di quanto previsto dall'articolo 23, paragrafo 4, lettera c), della direttiva 2011/61/UE), sia conforme ai limiti di rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione per ciascun FIA gestito;
- propone al Consiglio di Amministrazione limiti di accettazione dei rischi assunti per ciascun portafoglio o fondo gestito;
- implementa prove di *stress* e analisi degli scenari in funzione della natura, della strategia di gestione e del profilo di liquidità del FIA, per tenere conto dei rischi derivanti da possibili variazioni delle condizioni di mercato;
- controlla l'esposizione della SGR e dei FIA gestiti ai rischi e l'andamento dei rischi assunti proponendo, ove necessario,
 - misure di contenimento e riduzione del danno al manifestarsi del rischio;
 - misure correttive in caso di superamento dei limiti.

Inoltre, la funzione di *risk management* è responsabile dello svolgimento delle seguenti attività:

Nota integrativa

- ricezione dei flussi informativi necessari ad assicurare il controllo delle esposizioni ai rischi finanziari dei patrimoni gestiti e a rilevare le anomalie riscontrate nell'operatività;
- verifica della coerenza delle scelte di investimento e dei risultati ottenuti con i profili di rischio-rendimento definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- controllo dei fondi gestiti relativamente al rispetto delle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio;
- predisposizione del *reporting* nei confronti del Consiglio di Amministrazione, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi, analisi degli scenari a livello di portafoglio e di FIA e le violazioni dei limiti operativi fissati;
- riesamina i sistemi di gestione del rischio con frequenza almeno annuale;
- relaziona con le funzioni della SGR per le rispettive competenze in tema di rischio.

La misurazione e la gestione del rischio riguarda sia i processi della SGR sia i FIA gestiti. In conformità alla *Risk Policy* della SGR, i principali fattori di rischio identificati afferiscono i seguenti ambiti:

- rischio mercato, ossia il rischio di perdite inattese generate da fattori di mercato che possono avere ripercussioni sul valore degli *asset* in portafoglio;
- rischio credito, ossia il rischio che un'obbligazione non venga assolta alla scadenza con allungamento dei tempi di incasso e svalutazione dei crediti;
- rischio controparte, ossia il rischio quantificabile nel giudizio di solvibilità della controparte (i.e., Originator ove applicabile);
- rischio liquidità, ossia il rischio (i) di incapacità di far fronte a impegni di pagamento assunto o (ii) rischio di non disporre di procedure efficaci per rimediare a carenze di liquidità previste o reali o derivanti da situazioni di *stress* del FIA;
- rischio finanziario, ossia il rischio derivante dalla struttura finanziaria del FIA e dalla gestione dei finanziamenti sottoscritti fino alla scadenza (in termini di rispetto dei limiti e capacità di rimborso)
- rischio operativo, ossia il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esterni.

Tali rischi, anche se riferiti ai fondi gestiti, possono comportare dei danni economici e reputazionali per la SGR. La Società ha attuato specifici presidi organizzativi al fine di monitorare i rischi sopramenzionati. In particolare, la funzione di *risk management* effettua un'attività di verifica periodica sulla base di specifiche procedure e riporta degli esiti direttamente al Consiglio di Amministrazione.

La SGR gestisce i processi d'investimento relativi ai fondi nel rispetto delle procedure interne volte a prevenire situazioni di potenziale conflitto di interesse. In particolare, la SGR è dotata, tra l'altro, di procedure interne dedicate alle strategie d'investimento immobiliare, di disinvestimento e di allocazione ed effettuazione degli investimenti, oltre che di procedure specifiche per la gestione di FIA mobiliari e l'investimento in titoli rappresentativi di crediti cartolarizzati.

Nota integrativa

3.2 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura sia qualitativa che quantitativa in ordine ai rischi assunti nell'esercizio

La SGR ha provveduto all'identificazione e alla misurazione dei rischi operativi con uno specifico *risk assessment*. Tutti i rischi operativi derivanti dalle attività gestite, sia direttamente dalla SGR sia dai fondi, sono gestiti attraverso un'apposita "matrice dei rischi operativi". I rischi operativi sono fronteggiati, tra l'altro, dal sistema di procedure interne. In ossequio a quanto statuito dalle disposizioni regolamentari di attuazione del TUF, IDeA FIMIT adotta un articolato sistema di procedure interne idonee, tra l'altro, a:

- assicurare l'ordinata e corretta prestazione dei servizi;
- ricostruire le modalità, i tempi e le caratteristiche dei comportamenti posti in essere nella prestazione dei servizi;
- assicurare un'adeguata vigilanza interna sulle attività svolte dal personale addetto;
- ridurre al minimo il rischio di conflitti di interessi, anche per il tramite di appositi presidi di separazione fra i settori dell'organizzazione aziendale;
- assicurare l'ordinata e sollecita gestione e archiviazione della corrispondenza e della documentazione ricevuta e trasmessa nell'ambito dei servizi prestati.

La Società si è dotata di una moderna struttura tecnologica in grado di fronteggiare efficacemente eventuali conseguenze derivanti da distruzione e/o danneggiamento dei dati. La soluzione adottata prevede a cadenza giornaliera un *backup* completo delocalizzato presso strutture esterne. In caso di necessità, i dati saranno disponibili al giorno precedente all'evento. La Società si è impegnata nell'attuazione del *Disaster recovery plan*, con specifico riguardo alla *Business continuity*.

La SGR ha al suo interno la funzione di Internal Audit, la quale effettua attività di verifica sui processi di controllo dei rischi sulla base dei piani d'intervento predisposti ai sensi delle normative vigenti. Gli esiti delle verifiche compiute sono tempestivamente portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e Comitato Supervisione Rischi e Controlli.

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La SGR valuta periodicamente l'adeguatezza del patrimonio inteso sia come aggregato costituito dal capitale sociale e dalle riserve, sia come patrimonio di vigilanza a sostegno delle attività correnti e prospettiche, raffrontando il medesimo con quanto richiesto in base ai requisiti prudenziali e verificandone costantemente l'eccedenza.

Nota integrativa

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa**4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

Voci/Valori	Importo 2016	Importo 2015
1. Capitale	16.757.557	16.757.557
2. Sovrapprezzi di emissione	181.485	181.485
3. Riserve	183.215.874	196.247.439
- di utili	28.851.088	28.162.003
a) legale	3.351.512	3.351.512
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	25.499.576	24.810.491
- altre	154.364.786	168.085.436
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	3.046.470	(580.611)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.173.847	(319.587)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(127.377)	(261.024)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale	260.000	260.000
7. Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.816	(7.604.895)
Totale	204.674.202	205.260.975

Nota integrativa

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Totale 2016		Totale 2015	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Quote OICR	(3.803.767)	629.920	(301.105)	620.691
Finanziamenti				
Totale	(3.803.767)	629.920	(301.105)	620.691

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	-	(319.586)	-
2. Variazioni positive	-	-	4.178.314	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>			4.178.314	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative			-	
da deterioramento			-	
da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative	-	-	684.881	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>			684.881	
3.2 Rettifiche da deterioramento			-	
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			-	
3.4 Altre variazioni			-	
4. Rimanenze finali	-	-	3.173.847	-

4.2 Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza**4.2.1 Patrimonio di vigilanza****4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente Sezione figura l'ammontare del patrimonio di vigilanza della SGR, riconducibile a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza di cui alla Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo in data 20 gennaio 2015, emanata dalla Banca d'Italia.

Nota integrativa

Il patrimonio della SGR comprende:

- i) il capitale sociale per 16.757.557 euro;
- ii) gli strumenti di capitale per 260.000 euro;
- iii) la riserva da sovrapprezzo azioni per 181.485 euro;
- iv) la riserva legale per 3.351.512 euro;
- v) gli utili di esercizi precedenti per 10.239.525 euro;
- vi) la riserva indisponibile di "utili da CVF", per 15.260.050 euro costituita dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2005, che accoglie, in sede di destinazione dell'utile di ogni esercizio, l'importo corrispondente agli utili o alle perdite, al netto delle relative imposte, corrispondenti alle quote maturate delle commissioni variabili finali a carico del fondo Beta Immobiliare;
- vii) la riserva costituita a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda da parte dell'allora socio unico First Atlantic Real Estate Holding S.p.A. per un importo negativo di 239.250 euro;
- viii) la riserva da aggregazione aziendale IFRS 3 per un importo di 135.930.566 euro;
- ix) la riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili per un importo di 18.673.470 euro.
- x) la riserva indisponibile ex D.Lgs. 38/2005 per un importo di 3.173.847 euro, costituita quale contropartita della valutazione al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- xi) la riserva su utili/perdite attuariali TFR per un importo negativo di 127.376 euro.

Il capitale sociale, gli strumenti di capitale, la riserva da sovrapprezzo azioni, la riserva legale, gli utili portati a nuovo, la riserva negativa sull'acquisto del ramo d'azienda e la riserva da aggregazione aziendale IFRS 3 fanno parte del patrimonio di base della SGR ai fini di vigilanza.

Gli elementi negativi da dedurre dal patrimonio di base sono i seguenti:

- l'avviamento per 96.598.900 euro;
- le attività immateriali da *customer relationship* al netto dell'ammortamento per 2.875.892 euro;
- le altre attività immateriali per 1.374.086 euro.

Il patrimonio supplementare è costituito dal 50% del saldo delle riserve positive da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita, ad esclusione degli investimenti obbligatori degli OICR e al netto dell'effetto fiscale per 1.901.884 euro.

Il requisito patrimoniale è pari a 7.093.985 euro ed è pari alla somma del 25% delle spese amministrative e degli oneri di gestione dell'intero esercizio 2016 e dello 0,01% dell'attivo di tutti i Fondi gestiti dalla SGR. Il margine di capitale è pari a 60.440.416 euro.

Nota integrativa

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2016	Totale 2015
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	65.632.517	62.287.648
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	65.632.517	62.287.648
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.901.884	151.747
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)	1.901.884	151.747
G. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare	-	0
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	67.534.401	62.439.395

Ai fini della compilazione della suddetta tabella, si fa presente che i dati riportati si riferiscono rispettivamente a quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2016 e al relativo confronto con l'esercizio precedente.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale**4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente Sezione figura l'ammontare dei requisiti prudenziali della Società, riconducibile a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza di cui alla Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo in data 20 gennaio 2015, emanata dalla Banca d'Italia.

I requisiti patrimoniali di IDeA FIMIT sono costituiti dalla copertura patrimoniale commisurata alla massa gestita dei fondi riservati a investitori qualificati al 31 dicembre 2016 (pari allo 0,02% dell'attivo dei fondi Alveare, Ambiente, Aries, Ariete, Armonia, Atlantic 12, Atlantic 6 in liquidazione, Atlantic 8, Atlantic Value Added, Civitas Vitae, Conero, Diamond Italian Properties, Eta in liquidazione, Gamma, Go Italia I, Housing Sociale Liguria, IDeA NPL, IDeA FIMIT Sviluppo - Comparto Uno, Ippocrate, Omega, Omicron Plus, Per lo Sviluppo del Territorio, Private RE, Rho Core, Rho Plus, Roma Santa Palomba SH, Senior, Sigma, SIFP no. 2, Spazio Industriale, Tau, Theta – Comparto Focus, Theta – Comparto Officium, Trophy Value Added, Venere e Yielding, al netto della soglia di eccedenza di 250.000 euro) per 1.415.094 euro e l'importo corrispondente al 25% dei costi operativi fissi ("Spese amministrative" e "Altri oneri di gestione") relativi all'intero esercizio 2016 per 6.232.249 euro.

Nota integrativa

Il requisito patrimoniale minimo è costituito dal maggiore degli importi relativi alle suddette voci, per 6.232.249 euro, a cui si aggiunge la dotazione patrimoniale aggiuntiva commisurata alla massa dei fondi gestiti dalla Società al 31 dicembre 2016 (pari allo 0,01% dell'attivo di tutti i fondi), pari a 861.736 euro.

IDeA FIMIT è dunque adeguatamente patrimonializzata a fronte di un margine positivo per 60.440.416 euro, risultante dal confronto tra il patrimonio di vigilanza per 67.534.401 euro, al netto del requisito patrimoniale minimo pari a 7.093.985 euro.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categoria/valori	Requisiti	
	2016	2015
Requisito relativo alla massa gestita	1.415.094	1.237.387
Requisito "altri rischi"	6.232.249	6.666.956
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione di capitale	-	-
Dotazione patrimoniale aggiuntiva (0,01% su AUM gestiti)	861.736	788.377
Requisito patrimoniale totale	7.093.985	7.164.030

Ai fini della compilazione della suddetta tabella, si fa presente che i dati riportati si riferiscono rispettivamente a quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2016 e al relativo confronto con l'esercizio al 31 dicembre 2015.

Si informa che con Provvedimenti del 19 gennaio 2015 Banca d'Italia ha reso noto gli esiti delle consultazioni relative ai provvedimenti di recepimento della Direttiva AIFMD, pubblicando i testi definitivi degli stessi.

Ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza l'impatto sostanziale riguarda l'obbligo di investire l'ammontare minimo calcolato ai sensi del Regolamento come segue:

- in depositi presso una banca autorizzata in Italia;
- in titoli di debito qualificati;
- in parti di OICR, inclusi quelli gestiti, il cui regolamento di gestione preveda esclusivamente l'investimento in titoli di debito qualificati o in OICVM del mercato monetario;
- in parti di OICVM monetari, inclusi quelli gestiti.

Nota integrativa

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.556.341	(1.343.525)	1.212.816
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20. Attività materiali			
30. Attività immateriali			
40. Piani a benefici definiti	192.432	(58.785)	133.647
50. Attività non correnti in via di dismissione			
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
70. Copertura di investimenti esteri			
80. Differenze di cambio			
90. Copertura dei flussi finanziari			
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.490.282	(996.848)	3.493.434
a) variazioni di valore	4.490.282	(996.848)	3.493.434
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Attività non correnti in via di dismissione			
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	4.682.714	(1.055.633)	3.627.081
140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	7.239.055	(2.399.158)	4.839.897

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Si forniscono le informazioni richieste dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" suddivise per categoria.

Alla data del presente bilancio di esercizio il Consiglio di Amministrazione è composto di otto membri, tra cui il Presidente e l'Amministratore Delegato. L'ammontare dei compensi del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio è pari a 1.570.016 euro (al netto dei contributi).

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri, tra cui il Presidente. Gli emolumenti di competenza dell'esercizio iscritti nel presente bilancio ammontano a 132.741 euro.

6.2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si precisa che, considerate le percentuali di partecipazione al capitale sociale, IDeA FIMIT appartiene al gruppo De Agostini. La *corporate governance* nel gruppo conferisce autonomia gestionale alle *sub-holding* e alle società controllate, che sono responsabili della propria gestione operativa, così come dell'identificazione

Nota integrativa

e del perseguimento di opportunità di crescita nei rispettivi mercati, sia attraverso nuove combinazioni prodotto/mercato sia mediante operazioni straordinarie coerenti con la strategia di *business*.

La seguente tabella riporta i rapporti con parti correlate.

Parte correlata	Proventi	Riaddebito personale distaccato	Costi	Costi per personale distaccato	Dividendi corrisposti	Altre attività	Altre passività
DeA Capital Real Estate S.p.A. (1)					3.326.670		
DeA Capital S.p.A. (1)		24.192	886.384		162.810		41.492
De Agostini S.p.A. (2)			48.891				
Innovation Real Estate S.p.A. (5)		32.895	650				
Innovation Real Estate Advisory S.r.l. (5)			283.333				
De Agostini Editore S.p.A. (6)	1.426		115.000			174	35.075
IDeA Capital Funds SGR S.p.A. (3)		25.810				13.685	
De Agostini Scuola S.p.A. (7)			22.435				25.066
IDeA Real Estate S.p.A. (4)		25.942					
Totale	1.426	108.839	1.356.693	-	3.489.480	13.859	101.633

Legenda

- 1) Azionista diretto
- 2) Azionista indiretto
- 3) Società controllata da DeA Capital S.p.A.
- 4) Società controllata da DeA Capital Real Estate S.p.A.
- 5) Società collegata a DeA Capital Real Estate S.p.A.
- 6) Società controllata da De Agostini S.p.A.
- 7) Società controllata da De Agostini Editore S.p.A.

I ricavi nei confronti di DeA Capital S.p.A., Innovation Real Estate S.p.A., IDeA Capital Funds sgr S.p.A. e IDeA Real Estate S.p.A. si riferiscono al riaddebito del personale distaccato.

I ricavi nei confronti di De Agostini Editore S.p.A. sono relativi al riaddebito di costi per autoveicoli.

I costi nei confronti di DeA Capital S.p.A. e De Agostini S.p.A. sono composti dai compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione i cui emolumenti sono riversati alla società di cui sono dipendenti. Inoltre dai costi di affitto e dagli oneri accessori, relativi all'immobile di Milano, via Brera 21, di cui DeA Capital S.p.A. è titolare del contratto di affitto.

I costi sostenuti nei confronti di Innovation Real Estate S.p.A. nel corso dell'esercizio, sono relativi all'attività di assistenza giuridico/amministrativa.

I costi nei confronti di Innovation Real Estate Advisory S.r.l. riguardano il servizio di *advisory* immobiliare.

I costi nei confronti di De Agostini Editore S.p.A. sono relativi all'esternalizzazione dei servizi informatici.

I costi nei confronti di De Agostini Scuola S.p.A. sono relativi alla fornitura di attività di formazione linguistica.

Nota integrativa

I rapporti con parti correlate sono stati conclusi a condizioni di mercato e nel rispetto dei presidi procedurali per la gestione dei rapporti in conflitti d'interesse.

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Informazioni sul Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è il prospetto di natura contabile che deve esporre tutte le variazioni significative, avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale e finanziaria di una società. Tale documento fornisce elementi di natura finanziaria non ottenibili dallo Stato Patrimoniale comparativo, anche se corredato dal Conto Economico, in quanto esso non mostra chiaramente le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e patrimoniali e le cause che hanno determinato tali variazioni.

Il principio contabile internazionale che prescrive le disposizioni per la redazione del Rendiconto Finanziario è lo IAS 7, che stabilisce la possibilità di avvalersi, alternativamente, nella presentazione del prospetto del rendiconto finanziario, di due metodi:

- a. il metodo "diretto", per mezzo del quale sono indicate le principali categorie di incassi e pagamenti lordi;
- b. il metodo "indiretto", per mezzo del quale l'utile o la perdita di periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavo o costo connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria.

Lo IAS 7 incoraggia le imprese ad avvalersi del metodo diretto per la predisposizione del Rendiconto Finanziario in quanto indica direttamente i risultati derivanti dalla movimentazione di natura finanziaria.

Lo schema di rendiconto adottato da IDeA FIMIT è quello consigliato dallo IAS 7 ed è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione monetaria (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, con il Provvedimento del 16 dicembre 2009.

Dall'esame del Rendiconto Finanziario della Società al 31 dicembre 2016 si evince un assorbimento della liquidità rispetto al 1° gennaio 2016 di 9.565.738 euro.

I flussi finanziari netti derivanti dalla "gestione" dell'esercizio risultano pari a 4.837.272 euro e sono dovuti essenzialmente all'incasso delle commissioni attive dai fondi gestiti, dagli interessi attivi incassati relativi ai c/c bancari, dai dividendi e proventi assimilati incassati dal Fondo Atlantic 1 e altri ricavi, al pagamento di commissioni passive, degli interessi passivi, delle spese del personale, rappresentate da stipendi e altri costi similari (missioni, assicurazioni personale, ecc.), delle altre spese amministrative, delle imposte di varia natura.